

Cooperazione

14

Quadro generale

Una valenza particolare ha l'attività economica svolta dalle cooperative. Secondo la definizione dell'Alleanza Cooperativa Internazionale una cooperativa è “un'associazione autonoma di persone che si uniscono volontariamente per soddisfare i loro comuni bisogni ed aspirazioni economiche, sociali e culturali attraverso un'impresa di proprietà congiunta e controllata democraticamente”. Non si tratta quindi di una semplice istituzione economica: pur essendo l'aspetto economico-finanziario rilevante, l'attività va a toccare anche (e in modo non marginale) la sfera del sociale e quella culturale. Tuttavia poiché l'attività svolta dalle cooperative - che pure non hanno scopo di lucro, ma sono anzi contraddistinte dalla mutualità e dal vincolo della non distribuzione degli utili - è comunque economica, la cooperativa è considerata una vera e propria azienda, soggetta alla stessa disciplina delle società per azioni (o, in taluni casi, delle s.r.l.) e quindi anche all'obbligo dell'iscrizione al registro delle imprese.

Dinamica delle imprese cooperative

Al 31.12 2004 in provincia della Spezia erano attive 376 imprese cooperative, con una variazione negativa di 17 unità rispetto all'anno precedente (-4,3%), che interrompe un trend positivo in atto da oltre un quinquennio. L'ampliamento del quadro temporale mostra che, dopo l'ascesa verificatasi tra la fine degli anni '90 e l'inizio del millennio, la forma cooperativa in provincia sta ora attraversando un periodo di stasi e di assestamento. Ciò probabilmente è anche dovuto alla fase delicata del passaggio dalla normativa previgente alla nuova disciplina societaria introdotta dalla Riforma: tra il 2003 e il 2004, durante la gestazione della Riforma stessa, c'è stato un periodo di incertezza rispetto alla fisionomia giuridica che avrebbero assunto le cooperative, incertezza poi risolta positivamente con il varo definitivo delle nuove norme. Inoltre, l'anno 2004 - entro la fine del quale tutte le cooperative dovevano adeguare i propri Statuti con Assemblea straordinaria - ha visto una significativa “ripulitura” del numero delle cooperative e la cessazione anche formale di alcune società cooperative che di fatto erano da tempo inattive. Ciò è confermato dalla dinamica iscrizioni-cessazioni, che negli ultimi due anni ha visto le cessazioni superare le

Tab.n.1/coo - Numero imprese cooperative attive e variazioni % annuali - Provincia della Spezia - anni 1999/2004

Anni	Imprese attive	Var. % annuali
1999	288	11,20
2000	317	10,07
2001	365	15,14
2002	375	2,74
2003	393	4,80
2004	376	-4,33

(Fonte: Elabor. Uff. Statistica CCIAA su dati propri)

Tab. n.2/coo - Dinamica imprese cooperative - La Spezia, 2003- 2004

	2003		2004	
	Iscrizioni	Cessazioni	Iscrizioni	Cessazioni
Agricoltura e pesca	0	1	1	1
Industria manifatturiera	4	0	0	1
Costruzioni	0	14	0	19
Servizi	7	10	4	15
Non classificate	26	13	22	15
Totale	37	38	27	51

(Fonte: Elabor. Uff. Statistica CCIAA su dati propri)

iscrizioni (per il 2004 di ben 24 unità complessive), con particolare gravità nei settori delle costruzioni (0 iscrizioni in due anni a fronte di 33 cessazioni) e dei servizi (11 iscrizioni contro 25 cessazioni).

Analisi per settori di attività

Analizzando gli stock di imprese attive negli ultimi due anni per sezioni di attività si può vedere che le variazioni negative più sensibili in valori assoluti sono state nei settori dell'industria manifatturiera e delle costruzioni (-6 unità ciascuno) e nel commercio (-4 unità).

Tab.n.3/coop - Cooperative attive per sezione ATECO - Provincia della Spezia

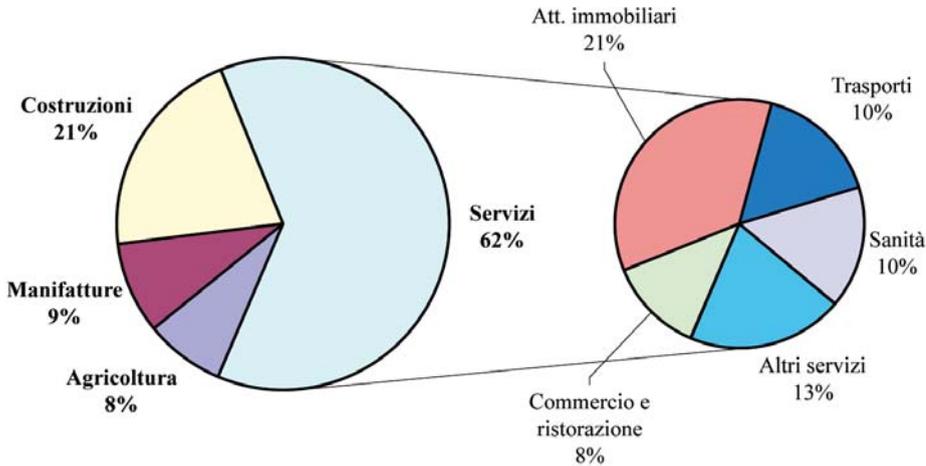
Anni 2000-2004

Sezione ATECO	2003	2004	var.ass. 2004/2003	var.% 2004/2003
A Agricoltura, caccia e silvicoltura	19	20	1	5,3
B Pesca, piscicoltura e servizi connessi	9	9	0	0,0
C Estrazione di minerali	1	0	-1	-100,0
D Attività manifatturiere	39	33	-6	-15,4
E Prod.e distrib.energ.eletr.,gas e acqua	1	0	-1	-100,0
F Costruzioni	83	77	-6	-7,2
G Comm.ingr.e dett.-rip.beni pers.e per la casa	29	25	-4	-13,8
H Alberghi e ristoranti	3	4	1	33,3
I Trasporti,magazzinaggio e comunicaz.	39	37	-2	-5,1
J Intermediaz.monetaria e finanziaria	4	4	0	0,0
K Attiv.immob.,noleggio,informat.,ricerca	81	82	1	1,2
M Istruzione	11	12	1	9,1
N Sanità e altri servizi sociali	34	37	3	8,8
O Altri servizi pubblici,sociali e personali	32	31	-1	-3,1
X Imprese non classificate	8	5	-3	-37,5
TOTALE	393	376	-17	-4,3

(Fonte: Elabor. Uff. Statistica CCIAA su dati propri)

La composizione delle cooperative attive in provincia al 31/12/2004 per settore di attività mostra un'incidenza del settore primario dell'8%, mentre il settore secondario somma complessivamente il 30% delle cooperative ed il settore terziario, di gran lunga prevalente, il 62%. All'interno di questo poi le attività immobiliari hanno una posizione di preminenza, rappresentando oltre un terzo delle cooperative di servizi.

Graf.n.1/coo - Cooperative attive in provincia della Spezia per attività - 31/12/2004
(Fonte: Elabor. Uff. Statistica CCIAA su dati Stockview)



Scomposizione per forma giuridica

Le due principali forme giuridiche adottate dalle cooperative nella provincia spezzina sono le cooperative a responsabilità limitata, che rappresentano quasi la metà del totale, e le piccole società cooperative a responsabilità limitata, con un peso sul totale di oltre il 30%. Il confronto sul quinquennio evidenzia che la variazione complessiva (88 unità, pari al 30,6% del totale) non si è distribuita uniformemente, ma è andata a vantaggio delle piccole società cooperative, delle cooperative sociali e delle cooperative a responsabilità limitata per azioni, mentre le cooperative a responsabilità limitata sono anzi diminuite di numero.

Tab.n.4/coo - Imprese cooperative attive per natura giuridica.
Anni 1999/2004

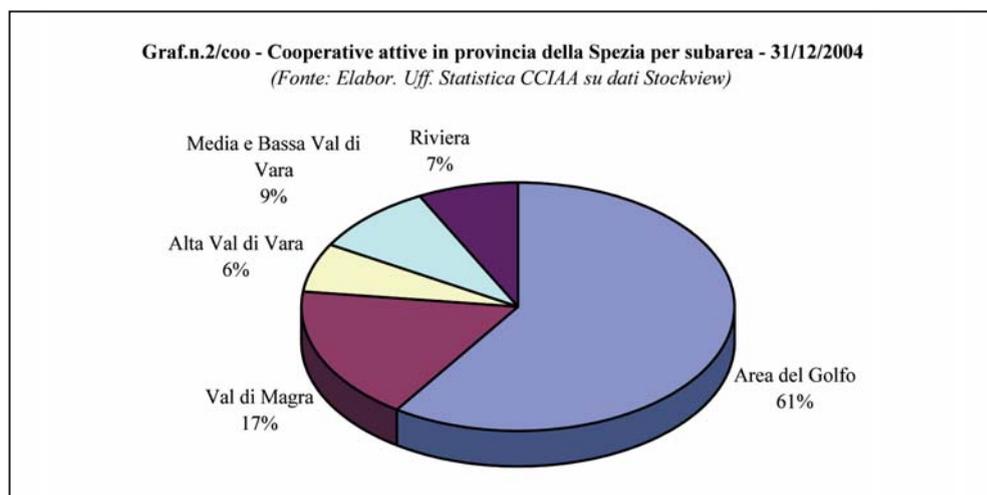
	1999	2004	Var. assolute	Peso %
Soc. coop.a resp. illimitata	1	0	-1	0,0%
Soc. Coop. a r.l.	226	184	-42	48,9%
Cooperative sociali	0	38	38	10,1%
Piccole società cooperative	10	15	5	4,0%
Piccole società cooperative a r.l.	49	114	65	30,3%
Soc. Coop. a r.l. per azioni	2	25	23	6,6%
Totale imprese	288	376	88	100,0%

(Fonte: Elabor.Uff.Statistica CCIAA su dati propri)

Si noti che da qui in avanti le distinzioni di cui sopra andranno parzialmente riviste in quanto - in virtù della Riforma del diritto societario - la distinzione di forma giuridica tra cooperativa e “piccola società cooperativa” è destinata ad essere superata attraverso l'assorbimento della seconda nella più ampia - ed unica - definizione di “società cooperativa”.

Analisi per sub area

La distribuzione sul territorio delle società cooperative per l'anno 2004 mostra una decisa prevalenza dell'Area del Golfo, dove è ubicato il 61% delle cooperative attive in provincia (contro il 46% del totale delle imprese attive).



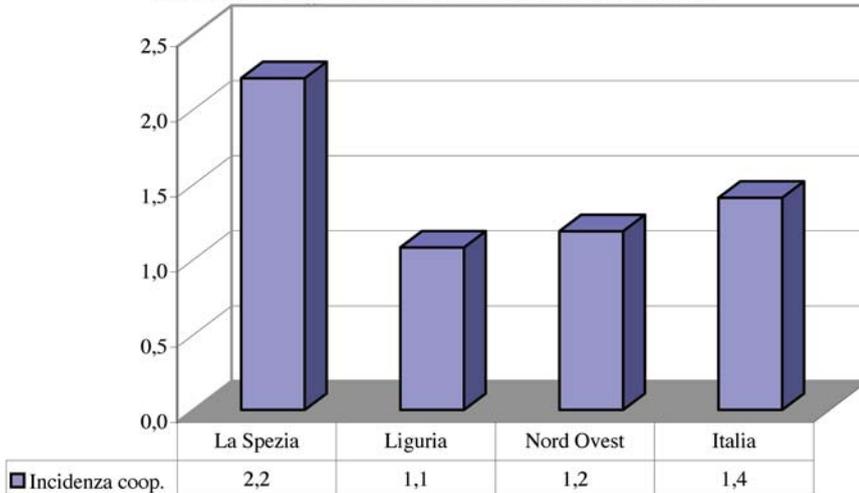
Infatti nell'Area del Golfo l'incidenza delle cooperative sul totale delle imprese attive è più elevata che in ogni altra subarea; viceversa nella Val di Magra è concentrato il 17% delle imprese cooperative contro il 32% del totale imprese attive.

Tab.n.5/coo - Distribuzione delle imprese cooperative e del totale imprese attive sul territorio provinciale - anno 2004

	Cooperative attive	Imprese attive
Area del Golfo	60%	46%
Val di Magra	17%	32%
Alta Val di Vara	6%	5%
M/B Val di Vara	9%	9%
Riviera	7%	8%
Totale prov.le	100,0%	100,0%

(Fonte: Elabor. Uff. Statistica CCIAA su dati propri)

Il confronto con i livelli regionale ripartizionale e nazionale mostra comunque per la provincia spezzina nel complesso una maggiore incidenza delle imprese cooperative sul totale imprese attive, con un valore addirittura doppio rispetto al corrispondente valore regionale.

Graf.n.3/coo - Incidenza imprese cooperative attive su totale imprese - anno 2004*(Fonte: Elabor. Uff. Statistica CCIAA su dati Stockview e ISTAT)*

Conclusioni

Negli ultimi anni si è verificato un significativo interesse di molti giovani verso la cooperazione di lavoro. Sono sorte così diverse piccole società cooperative, in particolare per esercitare attività di natura artigiana, di servizi alle imprese e di servizi alla persona. Ciò ha modificato la composizione del settore della cooperazione, costituito oggi - come tutti gli altri settori imprenditoriali della nostra provincia - prevalentemente da piccole imprese: pertanto, anche per le cooperative, la sfida dei prossimi mesi starà soprattutto nello sviluppare ogni azione utile a rafforzare il sistema delle imprese, con l'obiettivo di farle crescere, e non solo in termini dimensionali. Occorrerà aiutare le cooperative esistenti e quelle che stanno per nascere ad affrontare i nodi cruciali di tutta la piccola impresa (dall'accesso al credito alla formazione del management), nonché tutte le novità indotte dalle riforme intervenute nella legislazione nazionale ed europea (dalle regole sulla sicurezza e sulla privacy alla Riforma del diritto societario).

